



	Revisione	Data Revisione
Pag. 1 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

Lab Pro

Guida operativa add-in Esportazione Fatturazione Elettronica

Documento soggetto a copyright
(Materiale illustrativo su software Registrato da Proactive sas)

Sommario

Sommario	1
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
SANZIONI PREVISTE IN CASO DI INOSSERVANZA	3
DEFINIZIONE DEL PRODOTTO	4
INVIO DEI FILES XML AL SISTEMA DI INTERSCAMBIO.....	4
COMPILAZIONE IMPOSTAZIONI.....	5
Dati Generali.....	5
Natura aliquota Iva	6
Transcodifica delle modalità di pagamento	6
Dati presenti in anagrafica cliente / ditta	6
VERIFICA ANOMALIE BLOCCANTI PER FATTURE DA ESPORTARE	7
GENERAZIONE FILE XML	8
INVIO FILE XML AL SDI (Sistema di Interscambio)	9
Invio tramite PEC - gratuito	10
Invio da sito WEB dell'Agenzia delle Entrate "Fatture e corrispettivi" - gratuito	11
Invio a mezzo intermediario accreditato – a pagamento.....	13
Confronto fra i tre strumenti illustrati e nostra valutazione	14
FAQ Fatturazione Elettronica	15
Da quando parte l'obbligo della fattura elettronica?.....	15
Chi è escluso dall'obbligo della fattura elettronica?	15
È consentito emettere fattura elettronica a un soggetto (impresa o persona fisica) non residente in Italia? ..15	
Se a un soggetto escluso dall'obbligo viene richiesta la fattura elettronica, è obbligato a produrla?	15



	Revisione	Data Revisione
Pag. 2 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

Quando si iniziano a emettere fatture elettroniche non vanno più emesse fatture cartacee?.....	15
Un soggetto obbligato alla fattura elettronica può delegare un professionista ad emettere e conservare le fatture elettroniche?	15
Un soggetto obbligato alla fattura elettronica può affidarsi ai servizi dell'Agenzia delle Entrate?	15
La fattura elettronica modifica i tempi delle registrazioni e dei versamenti Iva?.....	16
Quando si considera emessa una fattura elettronica?.....	16
Se la e-fattura viene scartata, come si può rimediare?.....	16
Se viene predisposta ed inviata al cliente una fattura in forma diversa da quella dell'XML cosa succede?.....	16
La fattura emessa verso un consumatore finale, persona fisica, con codice fiscale va fatta obbligatoriamente in formato elettronico o soltanto in caso ci sia richiesta da parte del cliente?	16
In che modo viene recapitata la fattura al destinatario?	17
Nel processo di fatturazione B2B gli intermediari sono ancora previsti?	17
Come pagare l'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche?	17



	Revisione	Data Revisione
Pag. 3 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- *Legge numero 244 del 24 dicembre 2007, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*

È la norma che istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Le fatture in forma cartacea non possono essere accettate da parte della Pubblica Amministrazione, né è possibile procedere al relativo pagamento. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI).

- *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018*

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di emissione e ricezione delle fatture elettroniche riferite alle operazioni di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia, nonché l'obbligo di trasmissione telematica dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato.

Le fatture elettroniche potranno essere generate con strumenti resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia (una procedura web, una app e un software da installare su pc) o con software di mercato. Le fatture elettroniche viaggeranno tramite il Sistema di Interscambio (SdI), già in uso dal 2014 per la trasmissione delle fatture elettroniche alle Pubbliche Amministrazioni. Potranno essere trasmesse, anche tramite intermediari, via posta elettronica certificata oppure utilizzando le stesse procedure web e app. In alternativa, previo accreditamento al SdI, potranno essere inviate tramite un "web service" o per mezzo di un sistema di trasmissione dati tra terminali remoti (FTP).

Il SdI effettuerà dei controlli rispetto alle informazioni obbligatorie da riportare nella fattura. In caso di esito positivo, entro 5 giorni sarà recapitata una ricevuta di consegna del file e la fattura si considererà emessa.

SANZIONI PREVISTE IN CASO DI INOSSERVANZA

In caso di inosservanza dell'obbligo di fatturazione elettronica tra gli operatori privati va ricordato che l'eventuale emissione della fattura in formato cartaceo è da ritenersi inesistente e il documento come non emesso.

In caso di inosservanza dell'obbligo trovano applicazione le previste dall'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 417/97 che dispongono una sanzione amministrativa compresa tra il novanta e il centottanta per cento dell'imposta relativa all'imponibile non correttamente documentato o registrato nel corso dell'esercizio.

Ulteriore sanzione riguarda poi i cessionari e i committenti che portano in detrazione l'Iva addebitata dai loro fornitori utilizzando fatture non in formato elettronico.

Costoro infatti, se desidereranno detrarre l'Iva addebitata dai fornitori senza avere ricevuto da questi ultimi una fattura elettronica, avranno l'obbligo di adempiere agli obblighi previsti mediante il Sistema di Interscambio stabiliti dall'articolo 6, comma 8 del D.Lgs. n. 471/1997, così da regolarizzare fatturazione altrimenti da considerarsi irregolare. In caso contrario è prevista una sanzione amministrativa pari al 100% dell'imposta, con un minimo di euro 250.



	Revisione	Data Revisione
Pag. 4 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

DEFINIZIONE DEL PRODOTTO

L'add-in Esportazione Fatturazione Elettronica permette agli utenti dei prodotti software **Lab Pro ver. 5.0 - Gestionale per strutture sanitarie, e Lab Pro ver. AC – Gestionale LIMS per laboratori di prova** la generazione dei file XML relativi alle fatture emesse.

INVIO DEI FILES XML AL SISTEMA DI INTERSCAMBIO

I file generati dovranno essere trasmessi al Sistema di interscambio (Sdl) attraverso uno degli strumenti previsti dalla normativa, ovvero:

- gratuitamente attraverso la procedura WEB dell'Agenzia delle Entrate **"Fatture e Corrispettivi"** (alla pagina <https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/>) dopo aver firmato digitalmente le fatture; per accedere al portale dell'agenzia delle entrate occorrerà richiedere le apposite credenziali;

The image shows a login form for the Fatture e Corrispettivi portal. It includes a label 'Codice fiscale / Codice Entratel:' with a corresponding input field. Below this are two input fields: 'Password:' and 'Codice PIN:'. A blue button labeled 'Accedi' is positioned below the input fields. At the bottom, there are two links: 'Entra con SPID' and 'Entra con CNS'.

- attraverso un provider di servizi – a pagamento - (es. Aruba con il servizio Fatturazione elettronica)

The image is an advertisement for Aruba's Fatturazione Elettronica service. It features the Aruba logo and the text 'FATTURAZIONE ELETTRONICA'. A price tag indicates '25,00 € + IVA/anno'. A blue button labeled 'Acquista' is present. Below the main heading, there is a description of the service: 'La Fatturazione Elettronica di Aruba è il nuovo servizio dedicato alle Partite IVA. Una soluzione veloce e completa che consente di gestire in piena autonomia il processo di fatturazione.' and a note: 'Pochi, semplici passaggi per fatturare in meno di un minuto verso privati, Pubbliche Amministrazioni e consumatori finali.'

In questo caso non occorrerà chiedere le credenziali di accesso all'agenzia delle entrate né firmare digitalmente le fatture xml.



	Revisione	Data Revisione
Pag. 5 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

COMPILAZIONE IMPOSTAZIONI

L'utilizzo dell'add-in Esportazione Fatturazione elettronica prevede come prima cosa la compilazione delle impostazioni di base dal menu Fatturazione Elettronica >> Impostazioni:

DATI GENERALI

Dati generali		N	Modifica	Nota Iva	Transcodifica delle Mod. Pagamento	
Laboratorio	LAB	Laboratorio Analisi Proactive sas			Codice Fiscale trasmittente	SNDGCM68H05G702G
Dati Cedente/Prestatore						
Indirizzo	Largo Fratelli Cervi 8					
Comune	Cascina					
Cap	56021	Provincia	PI			
PEC	proactive@pec.it					
Regime fiscale	RF01 - Ordinario					
Iscrizione REA						
REA: Ufficio	PI - PISA					
REA: Numero	133453					
REA: Stato Liquidazione	LN - Non in liquidazione					
Tipo Ritenuta						
Causale del pagamento						
Importo Bollo Virtuale						
Tipo Cassa previd.						
Perc. cassa previd.						
Invia Pec Destinatario vuota						
Utilizza Pec cliente						
Cartella Output						
Tipo File generati						
☒ XML N° file XML per Cartella 30						
☐ ZIP N° file p7m per ZIP 1000						

- Dati Cedente/prestatore = dati anagrafici aziendali
- Iscrizione REA = dati anagrafici aziendali
- Tipo ritenuta e causale del pagamento = solo se si emettono fatture con ritenuta d'acconto; scegliere fra i valori previsti
- Tipo Cassa Previdenziale e percentuale cassa previdenziale = solo se si addebita in fattura i contributi alle casse previdenziali; scegliere fra i valori previsti
- Invia Pec Destinatario vuota ☒ - se spuntato il file non conterrà l'indirizzo PEC del destinatario che, pertanto, non riceverà la fattura elettronica emessa a mezzo PEC; utilizzare il parametro, ad esempio, durante un periodo di test
- Utilizza PEC cliente= se fleggato il parametro potrà essere riportato in automatico in anagrafica clienti;
- Cartella Output = indicare la cartella dove verranno salvati i file xml generati dalla procedura.
- Tipo di file generati (XML o ZIP) = scegliere opzione in relazione al canale scelto per invio al sistema di interscambio; ad esempio il sito WEB dell'Agenzia delle Entrate prevede il caricamento di una cartella compressa (ZIP) contenente il files xml firmati digitalmente; gli intermediari (come ad esempio Aruba) possono invece prevedere il caricamento diretto dei files xml.
- N° file xml per cartella: nell'esempio Aruba accetta il caricamento di massimo 30 files alla volta; in questo caso, per agevolare il caricamento, verranno create più cartelle, ognuna contenente 30 files;
- N° file p7m per ZIP = il sito WEB dell'Agenzia delle Entrate pone un limite di 5MB alla dimensione dello ZIP (corrispondente a circa 1000 files); in caso di fatture di grandi dimensioni si consiglia di abbassare il limite.

NATURA ALIQUOTA IVA

Dati generali		Natura aliquota Iva		Transcodifica delle Mod.Pagamento	
	Cod. Iva Labpro	Natura		Split Payment	
▶	ES10 - Operazioni esenti da I...	N4		☐	
	ES15 - Escluso iva Art. 15	N1		☐	
	FC - Fuori Campo IVA	N2		☐	
	IVAS - Iva a vs carico (Art. 17-t...	N2		☒	
*				☐	

Associare i codici IVA di Lab pro con aliquota 0% alla natura prevista (es. esente, escluso ecc)

TRANSCODIFICA DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO

Dati generali	Natura aliquota Iva	Transcodifica delle Mod.Pagamento
	Mod.Pag. Labpro	Mod.Pag. F.E.
▶	CC - CARTA DI CREDITO	MP08 - carta di pagamento
	CN - CONTRASSEGNO	MP01 - contanti
	CO - CONTANTI	MP01 - contanti
	CP - C/C POSTALE	MP18 - bollettino di c/c postale
	RB - RICEVUTA BANCARIA	MP12 - RIBA
	RD - RIMESSA DIRETTA	MP01 - contanti
	ZPAG - PAGATO	MP01 - contanti
*		

Associare i codici modalità di pagamento di Lab pro con quelli previsti dal tracciato delle fatture elettroniche.

DATI PRESENTI IN ANAGRAFICA CLIENTE / DITTA

Fatturazione elettronica	
Pubblica Amministrazione ☐	Codice Destinatario
Usa Pec cliente su Fatturazione elettronica ☐	Nazione +
Pec	Causale di pagamento R.A. +

Alcuni dati relativi alla fattura elettronica devono essere indicati in anagrafica cliente/ditta:

- Pubblica amministrazione = spuntare se si tratta di pubblica amministrazione;
- Usa PEC cliente su Fatturazione elettronica = se fleggato l'indirizzo PEC del cliente verrà inserito nel file xml per il recapito della fatturazione elettronica.



	Revisione	Data Revisione
Pag. 7 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

- PEC: PEC cliente da inserire nel file xml per il recapito della fattura elettronica;
- CODICE DESTINATARIO: il codice destinatario può essere utilizzato per il recapito della fattura elettronica alternativamente all'indirizzo PEC;
- NAZIONE = sigla nazione; se vuota nel tracciato verrà inserito IT;
- CUSALE DI PAGAMENTO R.A. = inserire se la fattura al cliente prevede l'applicazione della R.A.; se non inserito verrà utilizzato il codice impostato nei parametri generali.

VERIFICA ANOMALIE BLOCCANTI PER FATTURE DA ESPORTARE

Dal menu Fatturazione Elettronica >> Esportazione selezionare il periodo di emissione delle fatture da esportare (data da – data a) ed, eventualmente la sequenza di fatturazione. Solo per esportare una singola fattura selezionare una fattura specifica.



Cliccare sul bottone “Carica”

The screenshot shows a software window titled 'Esportazione'. At the top, there are icons for 'Chiudi', 'Carica', 'Stampa', and 'XML', along with a 'Strumenti Griglia' dropdown. Below these are input fields for 'Data Da' (01/01/2018), 'Data A' (31/10/2018), 'Sequenza' (a dropdown menu), and 'N° Fattura' (a text field with a search icon). The main area contains a table with two columns: 'Anomalia' and 'Descrizione anomalia'. The table lists several anomalies, some of which are checked. At the bottom, there is a status bar that says 'Numero di fatture: 11'.

Anomalia	Descrizione anomalia
☒	Modalità di pagamento BO sulle scadenze non transcodificata
☐	
☐	
☐	
☒	Modalità di pagamento BO sulle scadenze non transcodificata
☐	
☐	
☒	Modalità di pagamento BO sulle scadenze non transcodificata
☒	Tipo Ritenuta non definita nelle Impostazioni Fatturazione Elettronica; Causale del pagamento non definita né sul cliente né nelle Impostazioni Fatturazione Elettronica
☐	
☒	Partiva IVA e Codice Fiscale mancanti

Numero di fatture: 11

Possibili anomalie segnalate in fase di esportazione (tutte bloccanti, ovvero che non permettano la creazione del file xml)



	Revisione	Data Revisione
Pag. 8 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

Anomalia segnalata	Azione richiesta
Partiva IVA e Codice Fiscale mancanti	Inserire in fattura la partita iva/codice fiscale del cliente
Indirizzo cliente mancante	Inserire in fattura Indirizzo cliente
Comune cliente mancante	Inserire in fattura Comune cliente
Provincia cliente mancante (solo se stato IT)	Inserire in fattura Provincia
Cliente della P.A. ma codice ufficio destinatario non definito	Inserire codice ufficio destinatario in anagrafica cliente/ditta
Tipo Ritenuta non definita nelle Impostazioni Fatturazione Elettronica (solo se fattura con ritenuta d'acconto)	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica
Causale del pagamento non definita né sul cliente né nelle Impostazioni Fatturazione Elettronica (solo se fattura con ritenuta d'acconto)	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica
Importo Bollo non definito nelle Impostazioni Fatturazione Elettronica (se presente la marca da bollo in fattura)	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica
Tipo cassa previdenziale non definita nelle Impostazioni Fatturazione Elettronica (se presente la cassa previdenziale in fattura)	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica
Percentuale cassa previdenziale non definita nelle Impostazioni Fatturazione Elettronica (se presente la cassa previdenziale in fattura)	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica
Percentuale e/o tipo cassa non indicate sulle righe di cassa previdenziale della fattura (se presente la cassa previdenziale in fattura)	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica
Natura non assegnata al codice iva 'fatturad_codiva' (solo per codici iva con aliquota a zero)	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica
Modalità di pagamento 'scadenario_mod_pag' sulle scadenze non transcodificata	Inserire dato mancante in impostazioni Fatturazione Elettronica

GENERAZIONE FILE XML



Cliccare sul bottone "Genera XML"

Verranno generati i files xml da trasmettere al Sdi si troveranno nella directory indicata nelle impostazioni del menu "Fatturazione Elettronica".



	Revisione	Data Revisione
Pag. 9 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

Computer > Windows (C:) > LabProAC > ch_demo01 > FattureElettroniche > 20181004_1					
Organizza Includi nella raccolta Condividi con Masterizza Nuova cartella					
Preferiti Download Risorse recenti OneDrive Desktop Raccolte Documenti Immagini Musica Video Gruppo home	Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione	
	ITSNDGCM68H05G702G_00001.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00002.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00003.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00004.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00005.xml	04/10/2018 16:23	File XML	4 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00006.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00007.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00008.xml	04/10/2018 16:23	File XML	4 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00009.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00010.xml	04/10/2018 16:23	File XML	4 KB	
	ITSNDGCM68H05G702G_00011.xml	04/10/2018 16:23	File XML	3 KB	

Impostazioni	
Chiudi Modifica Salva Annulla	
Dati generali Natura aliquota Iva Transcodifica delle Mod.Pagamento	
Laboratorio	LAB Laboratorio Analisi Proactive sas
Codice Fiscale trasmittente	SNDGCM68H05G702G
Dati Cedente/Prestatore	
Indirizzo	Largo Fratelli Cervi 8
Comune	Cascina
Cap	56021 Provincia PI
PEC	proactive@pec.it
Regime fiscale	RF01 - Ordinario
Iscrizione REA	
REA: Ufficio	PI - PISA
REA: Numero	133453
REA: Stato Liquidazione	LN - Non in liquidazione
Tipo Ritenuta	RT02 - ritenuta pers. giurid.
Causale del pagamento	A
Importo Bollo Virtuale	2
Tipo Cassa previd.	
Perc. cassa previd.	0
Invia Pec Destinatario vuota	☒
Utilizza Pec cliente in Fatturazione elettronica	☐
Cartella Output	C:\LabProAC\ch_demo01\FattureElettroniche
Tipo file generati	
XML	N° file XML per Cartella 30
ZIP	N° file p7m per ZIP 1000

INVIO FILE XML AL SDI (Sistema di Interscambio)

I files .xml generati dovranno essere inviati al Sdi tramite uno dei seguenti metodi alternativi:

- Invio tramite PEC;
- Invio da sito WEB dell'Agenzia delle Entrate "Fatture e corrispettivi";
- Invio a mezzo intermediario accreditato.

Proactive s.a.s. – di Sandroni Giacomo e C.

Sede Legale: Via Sacco e Vanzetti, 40 - 56025 PONTEDERA (PI) - Sede Operativa: L.go F.lli Cervi, 8 - 56021 CASCINA (PI)
C.F./P.IVA 01521150506 Tel. 050 703284 - Fax. 050 7912117

e.mail : proactive@proactive-info.it www.proactive-info.it www.informaticaperlasanita.com



	Revisione	Data Revisione
Pag. 10 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

L'invio dei files .xml esulano dalle funzionalità dell'add-in sviluppato ed il cliente potrà selezionare il metodo che preferisce e che ritiene più adatto alle proprie necessità.

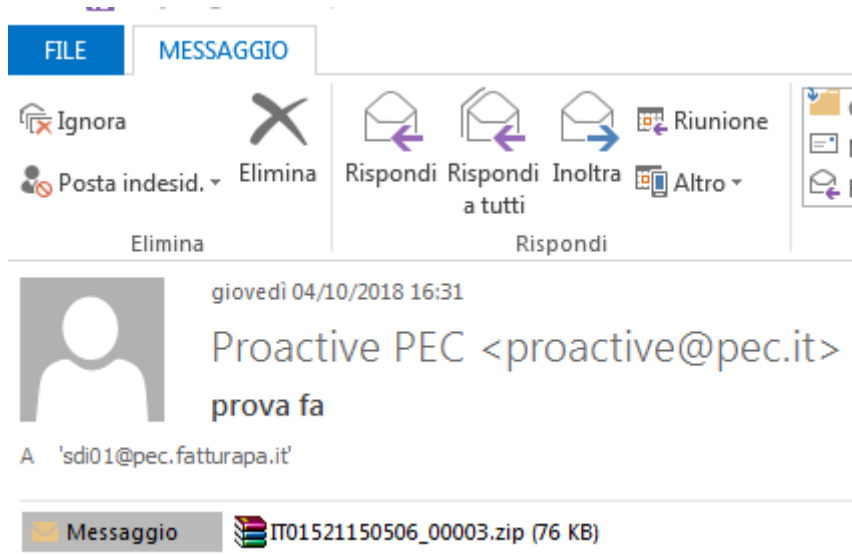
Per facilitare il cliente nell'adempimento dell'obbligo normativo abbiamo esaminato e provato i tre metodi di invio e li illustriamo di seguito evidenziando aspetti positivi e negativi, almeno secondo la nostra opinione.

INVIO TRAMITE PEC - GRATUITO

E' possibile inviare tramite PEC sia i singoli file xml che un file di archivio (.zip), contenente i files .xml.

Requisiti:

- I files xml **devono essere firmati digitalmente**
- Il messaggio, comprensivo dell'allegato, **non deve superare la dimensione di 30 megabytes**
- Nel primo invio i files devono essere inviati all'indirizzo: sdi@pec.fatturapa.it; in risposta al primo invio viene comunicato l'indirizzo mail da utilizzare per gli invii successivi;



Risposte del sistema:

- Il sistema invia le notifiche di scarto e le ricevute di consegna alla PEC utilizzata per l'invio dei files

	Per conto di: sdi17@pec.fatturapa.it Messaggio di posta certificata	POSTA CERTIFICATA: Ricevuta di consegna 121556824
	Per conto di: sdi17@pec.fatturapa.it Messaggio di posta certificata	POSTA CERTIFICATA: Ricevuta di consegna 121556833
	Per conto di: sdi17@pec.fatturapa.it Messaggio di posta certificata	POSTA CERTIFICATA: Notifica di scarto 121556838
	Per conto di: sdi17@pec.fatturapa.it Messaggio di posta certificata	POSTA CERTIFICATA: Notifica di scarto 121556842

Proactive s.a.s. – di Sandroni Giacomo e C.

Sede Legale: Via Sacco e Vanzetti, 40 - 56025 PONTEDERA (PI) - Sede Operativa: L.go F.lli Cervi, 8 - 56021 CASCINA (PI)
C.F./P.IVA 01521150506 Tel. 050 703284 - Fax. 050 7912117

e.mail : proactive@proactive-info.it www.proactive-info.it www.informaticaperlasanita.com



	Revisione	Data Revisione
Pag. 11 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

Figura 1 Esempio mail di ricevuta di consegna

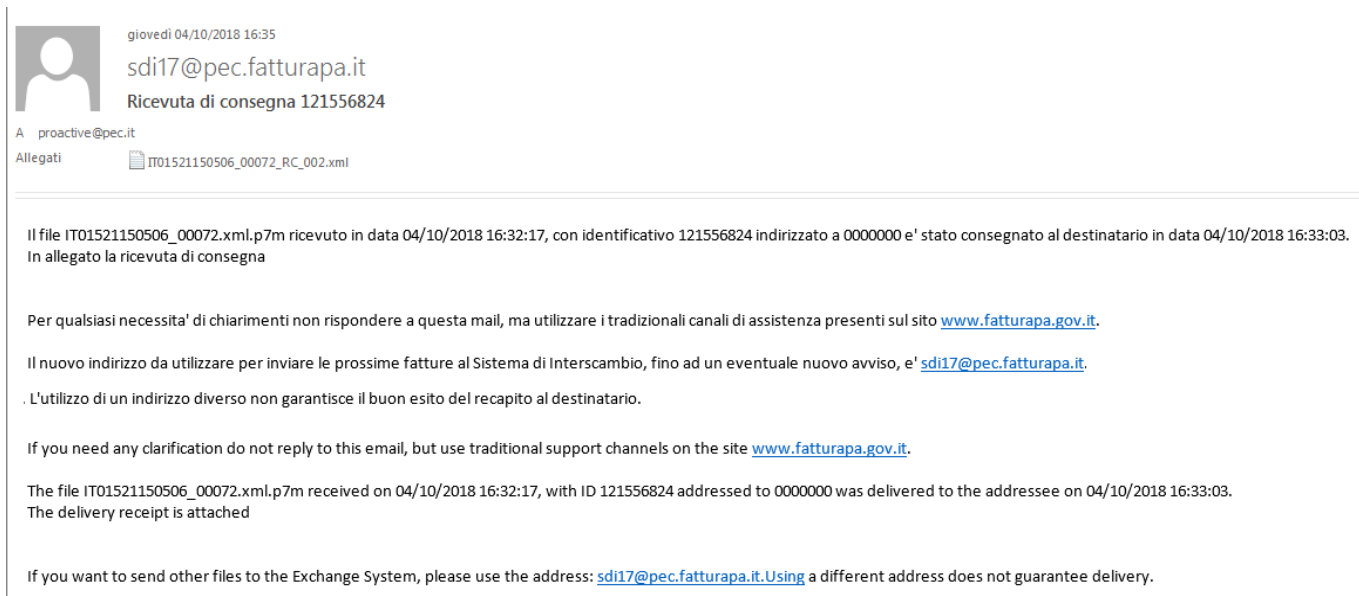
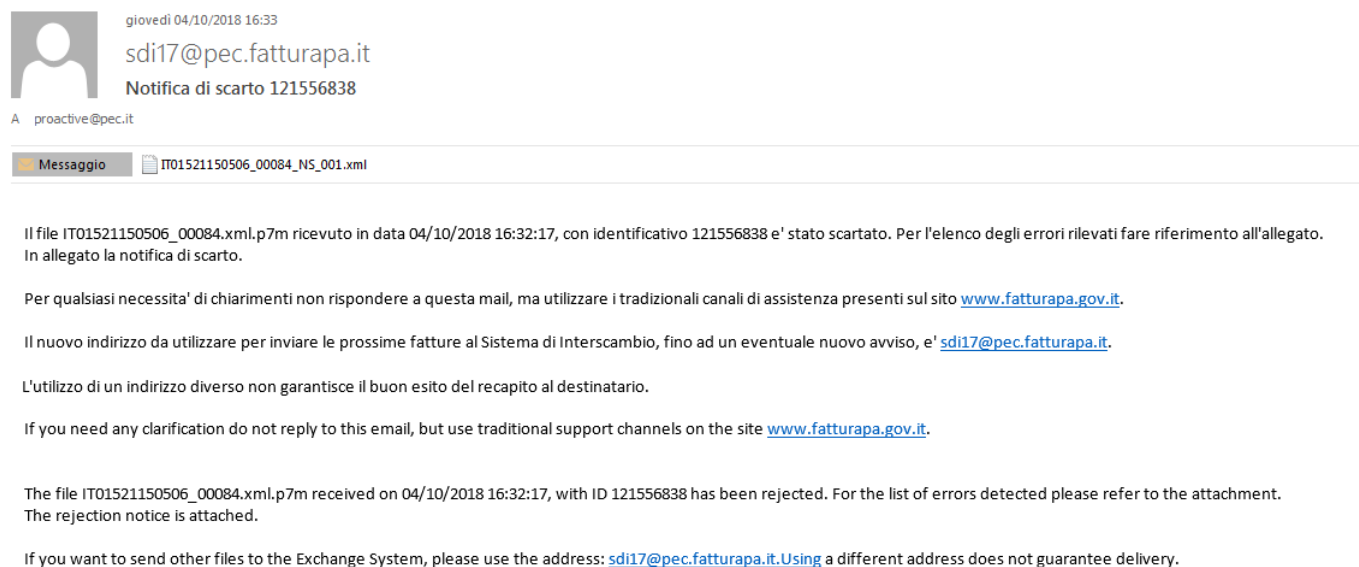


Figura 2 Esempio mail di notifica di scarto



INVIO DA SITO WEB DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE "FATTURE E CORRISPETTIVI" - GRATUITO

E' possibile inviare le fatture elettroniche attraverso l'applicativo WEB messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate "Fatture e corrispettivi" e disponibile all'indirizzo <https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/>.

Per accedere ai servizi è necessario essere in possesso delle credenziali (fisco on line, SPID o CNS)



	Revisione	Data Revisione
Pag. 12 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015



Fatture e Corrispettivi

Codice fiscale / Codice Entratel:

Password:

Codice PIN:

Accedi

[Entra con SPID](#) [Entra con CNS](#)

Nella sezione “Fatturazione elettronica”, Trasmissione è possibile caricare il file xml o .zip (archivio); anche in questo caso i files xml devono essere stati firmati digitalmente.

Trasmissione

Invia il file

Scegli il file da inviare al Sistema Ricevente:

Sfoggia...

Invia



Consultazione

➔ [Dati rilevanti ai fini IVA](#)

➔ [Monitoraggio dei file trasmessi](#)

Nella home page è presente la sezione “Monitoraggio dei files trasmessi”, in cui sono elencati i files inviati ed il relativo esito



	Revisione	Data Revisione
Pag. 13 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

Elenco delle fatture trasmesse

Fattura e nome file	Cedente Prestatore	Cessionario Committente	Data Invio	Identificativo Sdl	Stato	Dettaglio
n. 000151 IT01521150506_00045.xml.p7m	IT - 01521150506	01260140502	14/09/2018	118813314	Inoltrata	Q
n. 000158 IT01521150506_00052.xml.p7m	IT - 01521150506	05692150724	14/09/2018	118813321	Inoltrata	Q
n. 000159 IT01521150506_00053.xml.p7m	IT - 01521150506	03415410830	14/09/2018	118813322	Inoltrata	Q
n. 000129 IT01521150506_00023.xml.p7m	IT - 01521150506	00783760499	14/09/2018	118813292	Inoltrata	Q
n. 000132 IT01521150506_00026.xml.p7m	IT - 01521150506	04507550822	14/09/2018	118813295	Inoltrata	Q
[numero fattura non disponibile] IT01521150506_00036.xml.p7m			14/09/2018	118813305	Scartato	Q

INVIO A MEZZO INTERMEDIARIO ACCREDITATO – A PAGAMENTO

Nonostante siano disponibili servizi gratuiti per l'invio delle fatture elettroniche, sono presenti sul mercato vari intermediari che offrono servizi a pagamento. Perché scegliere un intermediario? Elenchiamo i principali motivi.

1. Risparmio di tempo e velocità di gestione del ciclo di fatturazione

Le applicazioni degli intermediari sono normalmente più veloci, fruibili e immediate di quella messa a disposizione gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate.

2. Visualizzazione integrata della FE

La fattura elettronica B2B, al pari della FEPA, è un file XML contenente i dati della fattura in un formato di non facile lettura. Le soluzioni per poterla rendere leggibile gratuitamente consistono nell'importare tali fatture in visualizzatori ad hoc che utilizzano un foglio di stile. A titolo di esempio, si può utilizzare lo strumento messo a disposizione da Sogei (Agenzia entrate presente nel sito www.fatturapa.gov.it). Tali strumenti però non risultano fluidi, dato che normalmente è necessario gestire tale operazione singolarmente per ciascuna fattura.

3. Database integrato e reportistica

Tutte le fatture elettroniche, emesse e ricevute, vengono gestite in un unico ambiente, perfettamente integrato. La ricerca di una fattura è istantanea e le reportistiche correlate riescono a dare un ulteriore valore aggiunto, dall'estrapolazione di una serie di dati alla reportistica finalizzata ad adempiere ad una specifica disposizione normativa.

Le funzionalità integrabili sono le più varie, dalla notifica via mail al cliente operatore economico che riceve la fattura elettronica, all'importazione massiva delle fatture nel software di contabilità del consulente.

Proactive s.a.s. – di Sandroni Giacomo e C.

Sede Legale: Via Sacco e Vanzetti, 40 - 56025 PONTEDERA (PI) - Sede Operativa: L.go F.lli Cervi, 8 - 56021 CASCINA (PI)
C.F./P.IVA 01521150506 Tel. 050 703284 - Fax. 050 7912117

e.mail : proactive@proactive-info.it www.proactive-info.it www.informaticaperlasanita.com



	Revisione	Data Revisione
Pag. 14 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

Nei nostri test abbiamo utilizzato l'intermediario Aruba. Il servizio può essere attivato in poche ore e necessita della richiesta via WEB. Per l'illustrazione del servizio si rimanda alle guide pubblicate dal fornitore stesso

www.pec.it/fatturazione/elettronica

CONFRONTO FRA I TRE STRUMENTI ILLUSTRATI E NOSTRA VALUTAZIONE

Invio a mezzo PEC	
PRO	CONTRO
Gratuito	Non consente di organizzare un archivio strutturato degli invii effettuati
Di facile utilizzo per l'invio	Le ricevute di avvenuta consegna possono essere facilmente perse
Non occorrono particolari credenziali per l'accesso se impostata nel proprio gestore di posta elettronica (es. Outlook)	I files devono essere firmati digitalmente

Invio dall'applicativo WEB dell'Agenzia delle Entrate	
PRO	CONTRO
Gratuito	Di difficile utilizzo
Sono disponibili delle funzioni di monitoraggio dei file trasmessi	Occorre avere preventivamente chiesto le credenziali per l'accesso
	I files devono essere firmati digitalmente
	L'archivio dei files inviati è un elenco da cui non è possibile estrapolare dei report o effettuare delle ricerche in modo efficiente

Invio a mezzo intermediario Aruba	
PRO	CONTRO
Le credenziali per l'accesso al servizio sono ottenibili in poche ore	E' a pagamento (anche se i costi sono contenuti)
I files non devono essere firmati digitalmente	E' possibile caricare solo 30 files alla volta
Gli elenchi dei files inviati sono più intellegibili (si vede il numero e la data fattura, il cliente, l'importo, lo stato dell'invio ecc)	
E' possibile ottenere facilmente il file pdf dall'xml inviato	
Sono ottenibili delle reportistiche Excel che elencano tutti gli invii effettuati e le informazioni principali	



	Revisione	Data Revisione
Pag. 15 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

FAQ Fatturazione Elettronica

DA QUANDO PARTE L'OBLIGO DELLA FATTURA ELETTRONICA?

Dal 1 gennaio 2019 l'utilizzo della fattura in formato elettronico (e-fattura) diventa obbligatorio oltre che per operazioni con la pubblica amministrazione, anche per operazioni tra soggetti con partita Iva, siano essi persone o imprese (Business To Business, B2B), sia per operazioni con soggetti privi di partita Iva (Business To Consumer, B2C). Sono però previste alcune importanti eccezioni. **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

CHI È ESCLUSO DALL'OBLIGO DELLA FATTURA ELETTRONICA?

L'uso della fattura elettronica non è obbligatorio per i contribuenti "minimi" (detti anche "di vantaggio", commi 1 e 2, art. 27, decreto legge 98/2011) e per i "forfettari" (commi 54-89, art. 1, legge 190/2014, Legge di Stabilità 2015), che però le potranno ricevere. **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

È CONSENTITO EMETTERE FATTURA ELETTRONICA A UN SOGGETTO (IMPRESA O PERSONA FISICA) NON RESIDENTE IN ITALIA?

Attualmente non è consentito. Tuttavia per le operazioni con l'estero vi è l'obbligo di comunicazione dei dati con il nuovo adempimento c.d. "esterometro". **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

SE A UN SOGGETTO ESCLUSO DALL'OBLIGO VIENE RICHIESTA LA FATTURA ELETTRONICA, È OBBLIGATO A PRODURLA?

No, benché ne abbia la facoltà. **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

QUANDO SI INIZIANO A EMETTERE FATTURE ELETTRONICHE NON VANNO PIÙ EMESSE FATTURE CARTACEE?

Non vanno più emesse, tranne che per i soggetti esclusi dall'obbligo di e-fattura. Tuttavia il consumatore può richiedere la copia cartacea dell'originale in formato elettronico inviandogli nell'area web riservata del sito dell'Agenzia. **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

UN SOGGETTO OBBLIGATO ALLA FATTURA ELETTRONICA PUÒ DELEGARE UN PROFESSIONISTA AD EMETTERE E CONSERVARE LE FATTURE ELETTRONICHE?

Sì, è possibile delegare un professionista abilitato ai servizi fiscali. Chi decide di delegare un professionista può farlo online tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Entratel/Fisconline) oppure presentando un modulo presso un Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate. **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

UN SOGGETTO OBBLIGATO ALLA FATTURA ELETTRONICA PUÒ AFFIDARSI AI SERVIZI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Sì. Può rivolgersi al servizio gratuito "Fatture e corrispettivi" dell'Agenzia. "Fatture e corrispettivi" è un'area del sito www.agenziaentrate.gov.it, rivolta a imprese e professionisti (soggetti titolari di partita IVA), che offre servizi per: - generare, trasmettere e conservare le fatture elettroniche (verso PA e verso clienti privati, art. 1, comma 3, del d.lgs. n. 127/2015); - trasmettere e consultare i dati delle fatture emesse e ricevute (il "nuovo spesometro") all'Agenzia delle Entrate (art. 21 del decreto legge n. 78/2010); - trasmettere e consultare i dati delle comunicazioni trimestrali di liquidazione periodica Iva (art. 21-bis del d.l. n. 78/2010); - trasmettere e consultare i dati dei corrispettivi. **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**



	Revisione	Data Revisione
Pag. 16 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

LA FATTURA ELETTRONICA MODIFICA I TEMPI DELLE REGISTRAZIONI E DEI VERSAMENTI IVA?

No. Le fatture elettroniche vanno inviate al Sistema di Interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate, che diventa quindi il riferimento per registrazioni e versamenti. I termini di emissione dei documenti restano quelli già fissati (momento di effettuazione dell'operazione e momento di esigibilità dell'imposta). **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

QUANDO SI CONSIDERA EMESSA UNA FATTURA ELETTRONICA?

La fattura elettronica si considera emessa alla data che viene indicata nella fattura stessa. La data indicata in fattura deve corrispondere al momento di effettuazione dell'operazione, anche se l'effettiva trasmissione al Sistema di Interscambio Sdi potrà non essere contestuale, ma da inviare entro le ore 24 della data di effettuazione dell'operazione anche se saranno accettate, in una prima fase, quelle inviate con un "minimo ritardo" **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

SE LA E-FATTURA VIENE SCARTATA, COME SI PUÒ RIMEDIARE?

Se la fattura elettronica viene respinta dal Sistema di Interscambio Sdi, il Sistema invia un messaggio di "scarto" entro cinque giorni dall'invio. A quel punto, la fattura si considera non emessa e l'emittente può: procedere, entro i 5 giorni successivi alla comunicazione di scarto, a un nuovo invio della fattura, con medesimo numero e data; oppure (se la prima soluzione non fosse possibile) emettere un documento con nuovo numero e data "per la quale risulti un collegamento alla precedente fattura scartata da Sdi e successivamente stornata con variazione contabile interna (senza trasmissione a Sdi) onde rendere comunque evidente la tempestività della fattura stessa rispetto all'operazione che documenta". Per non incorrere in possibili errori nelle liquidazioni periodiche Iva, è consigliabile trasmettere la fattura al Sistema Sdi 5 giorni prima della fine del mese o del trimestre. **(FONTE: IL SOLE 24 ORE – 18 SETTEMBRE 2018)**

SE VIENE PREDISPOSTA ED INVIATA AL CLIENTE UNA FATTURA IN FORMA DIVERSA DA QUELLA DELL'XML COSA SUCCEDDE?

Tale fattura si considera non emessa, con conseguenti sanzioni (art. 6 DLgs. 471/1997) a carico del fornitore e con l'impossibilità di detrazione dell'IVA a carico del cliente. Sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 6 del DLgs. 471/97, che variano dal 90% al 180% dell'imposta relativa all'imponibile non correttamente documentato o si applicano in misura fissa, da 250 euro a 2.000 euro, nel caso in cui la violazione non incida sulla corretta liquidazione del tributo.

LA FATTURA EMESSA VERSO UN CONSUMATORE FINALE, PERSONA FISICA, CON CODICE FISCALE VA FATTA OBBLIGATORIAMENTE IN FORMATO ELETTRONICO O SOLTANTO IN CASO CI SIA RICHIESTA DA PARTE DEL CLIENTE?

Il fornitore è sempre tenuto a trasmettere la fattura in formato XML tramite Sistema di Interscambio, anche per i clienti consumatori finali. Quindi, esiste un obbligo a prescindere dalla richiesta del cliente. Oltre alla trasmissione del file XML tramite SDI il fornitore deve consegnare direttamente al cliente consumatore finale una copia informatica o analogica della fattura elettronica, salvo che quest'ultimo non vi rinunci.



	Revisione	Data Revisione
Pag. 17 di 17	00	04/10/2018



Organizzazione con
sistema di gestione
certificato ISO
9001:2015

IN CHE MODO VIENE RECAPITATA LA FATTURA AL DESTINATARIO?

Dipende da come il destinatario ha deciso di ricevere i file. Dipende dal canale che ha scelto. Se il destinatario ha richiesto un codice destinatario la fattura elettronica verrà trasmessa attraverso il canale che ha registrato presso il sistema di interscambio; altrimenti, se ha scelto di riceverle via PEC, la fattura elettronica, o il lotto di fatture, verranno inviati all'indirizzo PEC indicati.

NEL PROCESSO DI FATTURAZIONE B2B GLI INTERMEDIARI SONO ANCORA PREVISTI?

Sì. Il cedente/prestatore può trasmettere al SdI le fatture elettroniche attraverso un intermediario e il cessionario/committente può ricevere dal SdI le fatture elettroniche attraverso un intermediario, comunicando al cedente/prestatore "l'indirizzo telematico" (codice destinatario o PEC) dell'intermediario stesso, o indicando tale indirizzo nel servizio di registrazione attivato con l'Agenzia delle entrate.

COME PAGARE L'IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA ALLE FATTURE ELETTRONICHE?

In considerazione del fatto che sulle fatture elettroniche non è possibile apporre fisicamente la marca da bollo, per assolvere l'adempimento è necessario effettuare il versamento telematicamente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo per le fatture elettroniche non richiede la preventiva autorizzazione, né gli altri adempimenti previsti dagli articoli 15 e 15-bis del DPR n. 642.

È sufficiente che entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il contribuente versi in un'unica soluzione, l'ammontare dell'imposta di bollo da assolvere, indicando nel modello F24 l'esercizio di riferimento ed il codice tributo 2501.

Sulla fattura elettronica andrà indicata la dicitura "Imposta di bollo assolta virtualmente ai sensi del DM 17.6.2014".